

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

ELETTORI, ATTENTI AI BROGLI E ALE INTIMIDAZIONI

Attiviste dc fanno incetta di certificati fra gli ammalati del "San Filippo Neri,,"

Altri certificati elettorali consegnati alle monache dell'ospizio dell'Istituto di S. Margherita - Comizi nelle sacrestie - Un misterioso servizio di assistenza danni di guerra

SERVIZIO AUTONOMO ASSISTENZA DAMNI DI GUERRA
Via Carlo Bartolomeo Piazza 16
ROMA

Roma, data del finto postale

OGGETTO: danni di guerra

È giunta l'ora di intraprendere una efficace azione per eliminare una volta e per sempre tutti gli ostacoli che si frappongono alla definizione della Sua pratica che non vede ancora la luce della liquidazione nonostante il lungo tempo trascorso e la sollecitazione...

La lettera del misterioso ufficio di assistenza per i danni di guerra

L'averciarsi del 25 maggio rende più frenetica l'attività delle parrocchie, che si sono trasformate per l'occasione in veri e propri centri elettorali democristiani. Gli numerose sono le segnalazioni che si pervengono da ogni quartiere sulla sfacciatata opera di intimidazione, di corruzione esercitata dai clericali. In questi giorni si è aggiunta la manovra dell'incetta dei certificati elettorali. Ecco alcuni esempi che testimoniano quanto accorriamo...

Allo spedale S. Filippo Neri, alcune donne dell'Associazione Cattolica hanno avvertito i malati per convincerli a firmare la necessaria autorizzazione per ritirare i certificati elettorali presso l'apposito ufficio di via dei Cerchi, dove si trovano depositati in attesa del ritiro. I delegati del S. Filippo Neri, colpiti per lo più da gravi malattie, non possono recarsi personalmente a ritirarli. A ciò vogliono provvedere le zelanti attiviste clericali, che accompagnate dall'autorità che a loro deriva dal fatto di essere gradite dalla direzione, vanno di letto in letto per sollecitare il rilascio della scheda. È nelle immagini lo stato d'animo del malato di fronte alla prepotenza della direzione. Se non accetta, quali saranno le conseguenze?...

E ancora ci si è visto un certo numero di uffici elettorali di via dei Cerchi ha consegnato alla Madre Superiora dell'Istituto di S. Margherita, l'ospizio di via S. Balbina dove si sono rifiutati oltre 400 certificati. I certificati degli elettori tutti in possesso di una scheda elettorale, e perché i certificati non vengono consegnati dalla Superiora agli elettori?...

Lunedì scorso, nella parrocchia di S. Irene a Centocelle, il prete ha organizzato una riunione di donne in una sala della parrocchia stessa. Alle conseguenti attività elettorali ha tenuto un comizio Simili iniziative sono state prese da tutte le parrocchie. Oltre alle comuni politiche dei predicatori, nel bel mezzo di una assistente ora ai veri e propri comizi tenuti nelle sagrestie. Nella parrocchia - Maria Goretti - S. Eusebio, i preti locali hanno indetto un eccezionale "triduo" elettorale. Non si è trattato di preghiere o di cerimonie religiose, essi hanno invitato i cittadini del quartiere ad assistere gratuitamente nei locali della parrocchia, a tre film, uno per sera. Proiettato il primo tempo, un oratore democristiano ha arringato i presenti. Non parliamo dell'attività della Pontificia opera di assistenza ai danni di guerra, una misteriosa lettera ciclostilata, da parte di un non ben chiaro "Servizio autonomo di assistenza danni di guerra" e firmata da tale G. Colletta. L'inizio della missiva sembra uno squillo di tromba: "È giunta l'ora di intraprendere una efficace azione per eliminare una volta e per sempre tutti gli ostacoli che si frappongono alla definizione della Sua pratica che non vede ancora la luce della liquidazione nonostante il lungo tempo trascorso e le sollecitazioni rivolte". Dopo un così silettante preambolo, la lettera conclude invitando a presentarsi nell'ufficio di via S. Nicola da Tolentino n. 21 per "utili comunicazioni". Chi si è presentato è stato condotto fino all'ultimo piano dell'ufficio, si è trovato di fronte ad una signora, o ad un uomo, a seconda l'ora, i quali hanno informato il visitatore dell'operazione che si sta svolgendo: "personaggi" socialdemocratici in Parlamento perché venissero pagati i danni di guerra. Chiedano al Ministero del Tesoro che cosa si fa? "Servizio autonomo assistenza...

DRAMMATICO E OSCURO EPISODIO IN UN APPARTAMENTO DI CORSO TRIESTE

Si chiude per quattro giorni in casa e viene trovato morente dalla polizia

Una donna s'uccide ai Parioli lanciandosi dal secondo piano

Anche il figlio ha tentato di togliersi la vita quando ha appreso la notizia del suicidio

Una signora, affetta da una grave forma di esaurimento nervoso, si è uccisa ieri gettandosi nella tromba delle scale di un appartamento ai Parioli. La poverella - Giovanna Di Giacomo in Brogatti, di 47 anni, domiciliata in via Bertani 20 - si era recata, verso le 10,30, a trovare la sorella Anna, abitante in via Bocciano n. 3. Le due donne dovevano recarsi insieme da uno specialista per malattie nervose, dove la signora Di Giacomo doveva essere sottoposta ad una visita di controllo; ella infatti era stata dimessa l'11 scorso da Santa Maria della Pietà. Ma, mentre la sorella stava preparandosi ad uscire, la donna all'improvviso ha scavalcato la ringhiera del pianerottolo e si è gettata nel vuoto. È subito accorso il nottiero dello stabile che, dopo aver soccorso la sorella della suicida, colta da una crisi di disperazione, ha provveduto ad avvertire la polizia; purtroppo per la Di Giacomo, precipitata dall'altezza di due piani, non c'era ormai più nulla da fare. Il figlio della poveretta, Giuseppe Brogatti di 23 anni, appreso la tragica notizia, ha tentato, disperato, di gettarsi dalla finestra della propria abitazione. Per fortuna, alcuni parolotti che si trovavano con il giovane, hanno fatto appena in tempo a fermarlo.

L'AVEVANO RUBATA IN UN C.R.A.L.

Due giovani sorpresi con una cassaforte

Due giovani sono stati sorpresi, Toppanaruta la scorsa notte con una piccola cassaforte che avevano rubato qualche ora prima nella sede del Cral della Compagnia Sognino. Si tratta di Giuseppe Di Bianco, di 15 anni, abitante in via Bordini 24, e di Eugenio Ruggero, di 19 anni, abitante in via Pietro Rossetti 31. Il più giovane lavorava presso il Cral dove è stato consumato il furto. Una terza persona, Vittorio Di Tommaso di 20 anni, ritenuto organizzatore del "colpo", è stato pure arrestato. Verso le 22,30, dopo essersi impadroniti di una -lampredina- targata Roma n. 0471 in via Bonifantini, il Di Bianco e il Ruggero hanno raggiunto la sede del Cral in via Carroll 131 e vi sono penetrati. Polciò non sono riusciti ad aprire la cassaforte, l'hanno smontata e caricata sulla moto ignorandone il contenuto.

I CANDIDATI DEL P.C.I. ALLA CAMERA DEI DEPUTATI



CLAUDIO CIANCA, nato nel 1913, è segretario del sindacato dei lavoratori edili e della Camera del Lavoro di Roma. All'età di vent'anni, fu condannato dal tribunale speciale fascista a 17 anni di reclusione. Ne scontò dieci. Scarecra, prese attivamente parte alla lotta partigiana, nelle file del Partito comunista. Fu tra i dirigenti del comitato clandestino della V zona. Dopo la Liberazione, Claudio Cianca è stato tra gli animatori delle lotte per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori romani. Consigliere comunale, a Roma, ininterrottamente, dal '46, nel '53 fu eletto alla Camera. Ha sostenuto nel '56 la discussione in Parlamento per l'aumento dell'integrazione salariale a favore degli edili.



ANGELO COMPAGNONI, nato a Ceccano il 25.9.1921, all'età di 10 anni è costretto dalle modeste condizioni della sua famiglia a lasciare la scuola, iscritto nel '44 al P.C.I., un anno dopo è tra gli organizzatori della lega dei contadini di Ceccano. Nel '46 viene eletto consigliere comunale, quindi assessore, del comune di Ceccano. Trasferitosi nel capoluogo, dal '52 dirige la Camera del Lavoro di Frosinone. Eletto deputato nel '53, partecipa attivamente ai dibattiti sui problemi contadini. Un disegno di legge da lui presentato ha esteso il beneficio della proroga ai contratti agrari stipulati dopo il '52. È consigliere comunale e provinciale di Frosinone.



AMEDEO RUBEO, nato nel 1905, dal 1945 è tra i dirigenti sindacali degli autotrofanvieri della nostra provincia. Dal 1948 è segretario interna dell'ATAC pass. nel '46, nel direttivo del sindacato provinciale degli autotrofanvieri. Nel '49 è eletto segretario responsabile dello stesso sindacato. Nel '52 viene eletto consigliere comunale, nella Lista cittadina, a Roma. Nel '53, con largo suffragio di voti preferenziali, viene eletto deputato nella lista comunista. Ha presentato e sostenuto numerose proposte di legge a favore degli autotrofanvieri, tra cui quelle della "Tredicesima mensilità ai vecchi pensionati" e del "vicchi pensionati".



RENZO SILVESTRI, nato a Ripi il 14 settembre 1919, fu eletto deputato nel '53. Fin dalla prima amministrazione democratica, è consigliere comunale di Frosinone. Nel maggio '56 fu eletto anche consigliere provinciale nel collegio di opera. Avvocato, ha difeso spesso contadini, dirigenti politici e sindacali in decine di processi originati dalle lotte nella sua provincia. In Parlamento, egli ha dato un contributo notevole nei dibattiti sulle leggi di riforma del Codice penale e di amnistia, nonché sui provvedimenti a favore del personale giudiziario. Con altri deputati comunisti ha presentato proposte di legge per il Cassinate.



MARIO BERTI è nato a Sezze il 25 marzo 1926. È sindaco della sua città dal 1954. Ha fatto parte della segreteria provinciale della Federterra del '46 al '47 e quindi ha dedicato la sua attività allo sviluppo del movimento cooperativistico costituendo la Federazione provinciale delle cooperative. Dal '51 al '54 è stato segretario della Cdl dirigendo il grande movimento dei braccianti e dei disoccupati per la riscossa della zona e quello degli operai per la preliezione salariale per il conglobamento. Dal '55 è segretario della Federazione provinciale del P.C.I. Come sindaco si è sempre battuto per la soluzione dei gravi problemi di Sezze e del territorio circostante.



DARIO DANTE VITALI è sindaco di Acquapendente (Viterbo) da sette anni. Figlio di contadini, frequentò la scuola di agricoltura di Firenze ottenendo il diploma di perito agrario. Ha sempre continuato ad occuparsi di problemi agricoli divenendo un tecnico esperto. Nel '19 era già iscritto al P.S.I. Le persecuzioni fasciste lo costrinsero nel '29 ad emigrare in Argentina dove continuò a svolgere la sua attività professionale. Nella repubblica sudamericana aderì al Partito comunista. Rientrato in patria nel '48, riprese l'attività politica nella nativa Acquapendente e in tutta la provincia di Viterbo dove ha diretto le lotte delle popolazioni economiche e politiche, come segretario della Cdl. È membro del direttivo provinciale del P.C.I.

GLI ARGOMENTI DEGLI ALTRI

Bonadies fra i leoni

Volantini per uno spettacolo al circo - Quello che la «signora X» non è riuscita a capire

E' consentita ai cavalli di fare propaganda per la Democrazia Cristiana? E se si, devono i loro discorsi limitarsi ai problemi di politica interna o possono spaziare nel più ampio campo della politica internazionale? Alla Società profetice degli animali l'ardita sentenza della quale non si potrà più fare a meno, dopo che non solo cavalli, ma fuche ed elefanti, per giunta ammassati, sono stati mobilitati dalla Dc romana per fare da volantini, attesi ed oratori in uno spettacolo aperto agli elettori per tutta la città. I volantini di maggior festa del anno del prof. Bonadies, direttore dell'ospedale di San Giovanni e candidato democristiano, sono stati lanciati per le vie di un comune in corsa pacifica sono caduti ai nostri piedi, e noi non vi siete chinati a raccattarli, perciò pentite. La signora X, nostra gentile amica, persona quanto mai precisa e senza ricalcoli, mi ha scritto: "Mi ha detto che quel foglietto ha potuto portare al circo l'intera ghirlanda. Tra un numero e l'altro, il dottore (qui nota per aver fatto una doppia battuta) ha tenuto un discorso di politica interna e politica internazionale. Il signora X, sostiene che, nonostante questo intervento, lo spettacolo è stato divertente. Le chiediamo se i cavalli ammassati e fuche consentiti a votare per il professor Bonadies, se i elefanti hanno spiegato a sufficienza il programma di politica interna e politica internazionale. Il signora X, dice che, se gli argomenti del disprezzo e degli accenti fatti sulla sponda questione delle tasse sono stati efficaci, la signora X dice che, se ancora molti dubbi, spera che il professore distribuisca altri volantini, ma vorrebbe un posto un po' più lontano da noi".

Il biglietto d'arrivo sono stati lanciati per le vie di un comune in corsa pacifica sono caduti ai nostri piedi, e noi non vi siete chinati a raccattarli, perciò pentite. La signora X, nostra gentile amica, persona quanto mai precisa e senza ricalcoli, mi ha scritto: "Mi ha detto che quel foglietto ha potuto portare al circo l'intera ghirlanda. Tra un numero e l'altro, il dottore (qui nota per aver fatto una doppia battuta) ha tenuto un discorso di politica interna e politica internazionale. Il signora X, sostiene che, nonostante questo intervento, lo spettacolo è stato divertente. Le chiediamo se i cavalli ammassati e fuche consentiti a votare per il professor Bonadies, se i elefanti hanno spiegato a sufficienza il programma di politica interna e politica internazionale. Il signora X, dice che, se gli argomenti del disprezzo e degli accenti fatti sulla sponda questione delle tasse sono stati efficaci, la signora X dice che, se ancora molti dubbi, spera che il professore distribuisca altri volantini, ma vorrebbe un posto un po' più lontano da noi".

COMPATTA AZIONE SINDACALE

Quinto giorno di sciopero dei lavoratori della S.I.T.

Anche alla SIELTE si è sospeso il lavoro per due ore. Il personale della C.R.I. ha incrociato le braccia per 24 ore



SCIOPERO ALLA C.R.I. - L'Amministrazione della Croce Rossa si rifiuta di disubbidire le rivendicazioni del personale costringendolo alla lotta. Nella foto i lavoratori feriti si sono riuniti al Partito Unificato per poi recarsi in delegazione presso le autorità.

Lo sciopero in corso da quinto giorno alla S.I.T. proseguirà anche oggi. I 222 lavoratori hanno effettuato compatti l'azione sindacale e, nella mattinata, dopo aver respinto una proposta di scioglimento, hanno avanzato le loro rivendicazioni. La Commissione di politica sindacale della C.R.I. ha respinto la proposta di scioglimento. I lavoratori, accompagnati dal segretario della S.I.T. in un'aula della Commissione interna delle trattative, hanno rifiutato il suo atteggiamento incombente di fatto per le rivendicazioni avanzate e ha sottolineato come...

di sciopero, pur tentando di escludere arbitrariamente la Commissione interna delle trattative, abbia però mutato il suo atteggiamento incombente di fatto per le rivendicazioni avanzate e ha sottolineato come...

Sempre nella mattinata, i lavoratori, accompagnati dal segretario della S.I.T. in un'aula della Commissione interna delle trattative, hanno rifiutato il suo atteggiamento incombente di fatto per le rivendicazioni avanzate e ha sottolineato come...

Un primo risultato positivo è stato conseguito dal personale dell'ATAC con l'aggiornamento della categoria nel mese di ottobre 1957. Le trattative rinviate al 1° luglio

NELL'INCONTRO DI IERI Un accordo di massima sottoscritto per l'Atac

La decorrenza dei miglioramenti stabilita al primo ottobre 1957 - Le trattative rinviate al 1° luglio

Un primo risultato positivo è stato conseguito dal personale dell'ATAC con l'aggiornamento della categoria nel mese di ottobre 1957. Le trattative rinviate al 1° luglio

La Commissione amministrativa, riunitasi il 16 corrente, ha preso in attento esame la proposta avanzata dalla rappresentanza sindacale nel incontro del 13 maggio u.s. ed ha proceduto ad un riesame generale della situazione. In considerazione della situazione finanziaria dell'Atac, ed anche del particolare momento, dovuto alla prossima consultazione democratica, è venuta nella determinazione di favorire le organizzazioni sindacali a susseguirsi a tutto il personale del miglioramenti economici concessi al personale, avrà comunque effetto dal 1° ottobre 1957.

Un'altra soluzione di due anni, è stata effettuata dai lavoratori della SIELTE allo scopo di ottenere l'accoglimento di alcune rivendicazioni di carattere economico. Le trattative della SIELTE, oltre che rafforzare le loro rivendicazioni, hanno voluto anche rinfacciare una sollecitazione di un diritto aziendale, il quale è arrivato a minacciare di licenziamento i lavoratori che continueranno a scioperare.

Ieri, infine, uno sciopero di 24 ore, è stato effettuato dai 500 dipendenti della Croce Rossa, ai quali l'Amministrazione ha rifiutato di concedere i miglioramenti derivanti dal conglobamento.

È stato effettuato dai 500 dipendenti della Croce Rossa, ai quali l'Amministrazione ha rifiutato di concedere i miglioramenti derivanti dal conglobamento.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, sabato 17 (17-23). Onomastico: Sant'Agostino. Le sorge alle ore 1.50 e tramonta alle 19.22.

BOLLETTINI - Demografici. Nati: maschi 53, femmine 50. Morti: maschi 32, femmine 28, dei quali 11 minori di sette anni. Matrimoniali: 1.227. Sposati: 1.227. Sposate: 1.227. Matrimonio: 1.227. Matrimoni: 1.227.

Chinua: «Il quarantunesimo» all'Albania. Paris: «Sagomata» al Caprarone. Europa: «Il ponte sul fiume Kwai» in Giappone. «L'impresa» di Cristoforo Colombo. «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattrocento. «I dannati di Varavia» al Rivo. «La casa di Salvo» al Teatro. «I giovani leoni» al Trevi. Golden: «Un re a New York» a Palermo. «Nathalia» all'Anonima. «L'altro lui, l'altro lei» al Bologna. Del Vascello. Desfalcato. «L'elefante» al Teatro. «La battaglia di Rio della Piata» al Della Valle. Nomentano. «Orizzonti» al Teatro. «Il sole» al Teatro. «Il sole» al Teatro.

SOLIDARIETA POPOLARE

Un'amicizia per una mamma

Fernanda Spilato ha trent'anni e vende, senza autorizzazione, caramelle e confettoni per le strade di Roma. Ferde lo fa perché non ha un altro lavoro. Deve dar da mangiare ai suoi due bambini. La sua famiglia è a Guadagnara (Tf. 624.153). Ricorda che per i posti di platea è di rigore l'abito da sera.

Offerte per G.P. L'invallido del lavoro Eugenio Stori ci ha fatto pervenire 5 mila lire per G.P. Il piazzista di commercio ammalato che a finto in miseria. Altre mille lire ci ha inviato il signor Felice Santamaria.

CONVOCAZIONI

Partito. Tutte le sezioni sono pregate di passare la sera del 17 maggio per ritirare urgente materiale elettorale.